

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11



Bompensiere



Milena



Marianopoli



Serradifalco



Montedoro



ASP n° 2



Comune capofila - San Cataldo

Piazza Papa Giovanni XXIII° – 93017 - SAN CATALDO – Tel. 0934/511235 –0934/511203

Sito Internet: www.comune.san-cataldo.cl.it

COMITATO DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N° 10 DEL 07/12/2022

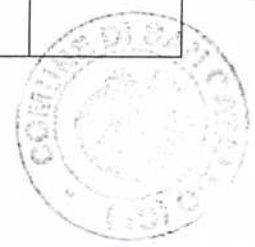
OGGETTO: Atto d'indirizzo per l'avvio dei Progetti Utili alla Collettività – P.U.C. a valere sulla QSFP- PAL 2019.

L'anno duemilaventidue il giorno 7 del mese di Dicembre alle ore 12,00, presso la sala riunione del Comune di San Cataldo, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto n. 11, su invito del Sindaco del Comune di San Cataldo, che delega, a presiedere l'odierno incontro, l'Assessore alle Politiche Sociali, Sig. Gabriele Amico.

Sono presenti i Sigg. Sindaci dei Comuni del Distretto:

COMUNI	SINDACI	DELEGATI	PRESENTI	ASSENTI
San Cataldo	Comparato Giacchino	Assessore Gabriele Amico	X	
Bompensiere	Viriglio Salvatore	ASS. ANELLI ROSA MARIA	X	
Marianopoli	Noto Salvatore	Assessore Giuseppe Vullo	X	
Milena	Cipolla Claudio			X
Montedoro	Bufalino Renzo		X	
Serradifalco	Burgio Leonado	Assessore Enza Surrenti		

Handwritten signatures of the council members.



Partecipa all'odierno incontro il Responsabile del 3° Settore Politiche Sociali del Comune capofila, Dott.ssa Angela D. Vancheri. Funge da Segretario Verbalizzante la Sig.ra Fascianella Teresa Antonietta.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, per quanto all'ordine del giorno, e fa dare lettura della proposta di Deliberazione predisposta dal Responsabile del 3° Settore Politiche Sociali del comune di San Cataldo, Dott.ssa Angela D. Vancheri

Testo della proposta

Richiamati:

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto *“Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”*.

Considerato che:

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo “RdC”) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l’inclusione sociale;
- all’interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo “PUC”), quali *“progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019”*;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un’occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l’art. 4 del citato decreto, condiziona l’erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. *“Patto per il lavoro”* e *“Patto per l’inclusione sociale”*;

Preso atto che:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l’organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;



- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di “empowerment”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell’approvazione, dell’attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l’apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall’art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”);
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant’altro necessario) per l’attivazione e la realizzazione dei PUC sono posti a carico della Quota servizi fondo povertà PAL – 2019;

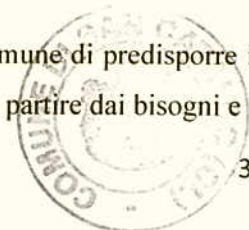
Atteso che i Progetti Utili alla Collettività possono riguardare i seguenti ambiti:

- ☐ sociale;
- ☐ culturale;
- ☐ artistico;
- ☐ ambientale;
- ☐ formativo;
- ☐ tutela dei beni comuni;
- ☐ altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall’art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell’ente, tra le quali:
 - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale);
 - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale);
 - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale);
 - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale);
 - e) agricoltura sociale (ambito sociale);
 - f) tutela dei diritti (ambito sociale);
 - g) protezione civile (ambito ambientale);
 - h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo); i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);

Ritenuto prioritario di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività a valere sulla QSFP- PAL 2019:

1) Modalità di gestione diretta dei PUC da parte dei Comuni:

- viene dato mandato ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi/Settori di ciascun Comune di predisporre i Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e



dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;

- le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- i PUC a valere sulla QSFP - PAL 2019 devo riguardare i seguenti ambiti: "Sociale" e "Tutela dei beni comuni", giusta Deliberazione n° 06 del 11/08/2022;
- i Progetti Utili alla Collettività come predisposti e approvati con determinazione dirigenziale dai Dirigenti/Responsabili dei Servizi/Settori di ciascun Comune saranno trasmessi Dirigente/Responsabile del Comune capofila n. 11 per la necessaria attività di coordinamento e per la susseguente assunzione di impegno di spesa, conseguente all'attuazione dei progetti a valere sulla QSFP - PAL 2019;

Visti:

- Il D.L. 28 gennaio 2019,n.4, recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione convertito, con modificazioni, dalla Legge .28 marzo 2019 n.26;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato decreto-legge 4/2019;
- Visto il D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento, le somme occorrenti sono coperte dalla QSPF- PAL 2019;

SI PROPONE

- 1) **di dare atto** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 2) **di fissare** i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività a valere sulla QSFP- PAL 2019:

- Modalità di gestione diretta dei PUC da parte dei Comuni:

- a) viene dato mandato ai Dirigenti/Responsabili dei Servizi/Settori di ciascun Comune del Distretto Socio-Sanitario n. 11 di predisporre i Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità,
- b) tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- c) le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere

sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;

- d) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- e) i PUC a valere sulla QSFP - PAL 2019 devono riguardare i seguenti ambiti: "Sociale" e "Tutela dei beni comuni";
- f) i Progetti Utili alla Collettività come predisposti e approvati con determinazione dirigenziale dai Dirigenti/Responsabili dei Servizi/Settori di ciascun Comune saranno trasmessi al Dirigente/Responsabile del Comune capofila n. __ per la necessaria attività di coordinamento e per la susseguente assunzione di impegno di spesa conseguente all'attuazione dei progetti a valere sulla QSFP – PAL 2019;

IL COMITATO DEI SINDACI

- **VISTA** la proposta di Deliberazione avanzata dal Responsabile del Settore 3° Politiche Sociali del Comune di San Cataldo;
- **DATO ATTO** che la Quota Fondo Povertà 2019, complessivamente pari ad € 308.347,00, è stata impegnata dal Comune capofila con propria Determinazione n° 1348 del 21/12/2020, di cui € 37.969,57 per l'avvio dei PUC a valere sulla QSFP – PAL 2019;

RITENUTA la medesima proposta meritevole di approvazione;

DELIBERA

- 1) di **APPROVARE** la suddetta proposta di Deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **DICHIARARE** con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Comitato dei Sindaci

Comune di San Cataldo (Gioacchino Comparato)

Delegato: Assessore Gabriele Amico

Comune di Bompensiere (Virciglio Salvatore) ASS. AVELLI ROSA MARIA

Comune di Marianopoli (Noto Salvatore)

Delegato (Assessore Giuseppe Vullo)

Comune di Milena (Cipolla Claudio)

Comune di Montedoro (Bufalino Renzo)

Comune di Serradifalco (Burgio Leonardo)

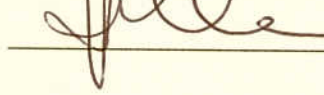
Delegato: Assessore Enza Surrenti



Il Responsabile del 3° Settore Politiche Sociali

del Comune Capofila

Dott.ssa Angela D. Vancheri



Il Segretario Verbalizzante

Fascianella Teresa

